



Istituto Comprensivo Staglieno
Via Lodi 4 – 16138 GENOVA
tel.010.836.1519 – fax 010.835.5641
geic824006@istruzione.it

Alla Giunta Esecutiva dell'
Istituto Comprensivo "Staglieno"
Via Lodi, 4 – Genova

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE 2013

PRIMA PARTE – ANALISI DELL'ISTITUTO

La normativa. In base alla normativa vigente (DI 44/01) il Programma Annuale è il documento contabile annuale predisposto dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento e l'attuazione della propria attività finanziaria, si esprime in termini di competenza, è improntato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi della trasparenza, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, dell'unità e della veridicità.

Il PA è predisposto dal Dirigente scolastico e proposto dalla Giunta esecutiva, corredato di apposita relazione e del parere di regolarità contabile dei Revisori, al Consiglio d'Istituto, di norma entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, in modo che il Consiglio possa adottarlo entro il 15 dicembre. Nella relazione della GE sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del POF e sono illustrati sinteticamente i risultati della gestione in corso.

La situazione attuale. Per l'e.f. 2013 va però rilevata introduttivamente una situazione di generale incertezza e ritardo nella quantificazione e nella attribuzione delle risorse (finanziarie e umane) che ha non solo ritardato in maniera significativa e certo poco funzionale la stesura del PA stesso e più in generale la procedura della sua presentazione e approvazione, ma reso assai difficile qualunque forma di programmazione credibile e tempestiva. In particolare, anche senza considerare l'enorme ritardo nella pubblicazione delle graduatorie definitive e quello conseguente nelle nomine dei supplenti annuali e gli altri inconvenienti legati al passaggio al regime di cedolino unico, è senza dubbio da sottolineare come le cosiddette rimodulazioni della spesa comportate dalla Legge di stabilità e dagli accordi sindacali dell'autunno 2012, abbiano di fatto comportato gravi incertezze (al momento non del tutto risolte) rispetto alla definizione delle risorse disponibili (economie e 4/12 2012, FIS e risorse 2013) e alla possibilità di contrattarle, disegnando una situazione generale molto diversa da quella nella quale era stato predisposto e approvato il POF 2012-13.

Finalità della Scuola. Tenuto conto che la scuola è una comunità (TU 297/94) che ha lo scopo di garantire una serie di diritti costituzionali, primi fra tutti l'istruzione e la libertà d'insegnamento (artt. 33 e 34 Cost.), tali obiettivi vengono perseguiti mediante la predisposizione di un Piano dell'Offerta Formativa (POF) che è di fatto il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e ne esplicita l'autonoma progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Il POF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali definiti dal Consiglio d'Istituto (DPR 275/99).

Indirizzi del POF. Da quanto sopra consegue che il punto di partenza per la stesura del POF e la conseguente predisposizione di un coerente PA, va ricercato negli indirizzi deliberati dal Cdl, i quali, per l'IC "Staglieno" sono i seguenti:

I. Convivenza democratica: valori e comportamenti. Compito della scuola è la formazione integrale della persona, l'orientamento ai valori e alle scelte della vita. In quest'ottica la scuola, come sede formativa istituzionale, valorizzando e sostenendo l'esperienza quotidiana del bambino e dell'allievo, provvede a:

- promuovere l'educazione alla convivenza democratica attraverso il rispetto reciproco e la cooperazione che valorizza la ricchezza di ogni individuo seppur diverso per tradizioni, religione, cultura;
- favorire l'acquisizione di una coscienza civile e dei valori fondamentali della società democratica, attraverso la sensibilizzazione su temi come la solidarietà, la legalità, la coesistenza pacifica, l'interculturalità, lo sviluppo sostenibile, lo sviluppo equo e solidale.

II. Collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Atteso che al centro del processo formativo c'è l'alunno, che deve tendere a diventare persona consapevole della propria identità, autonoma e competente, scuola e famiglia, ciascuna con la propria specifica funzione, cooperano a un progetto coerente di educazione e formazione dell'allievo, al fine di rendere efficaci e incisivi gli interventi e di orientarlo nel rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola, inoltre, non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne e accoglierne le proposte.

In ambito territoriale in particolare, la scuola valorizza le molteplici risorse esistenti, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento.

III. Valorizzazione delle diversità e inclusione. Tenuto conto che i giovani sono destinati a muoversi in una società sempre più globalizzata e complessa, la scuola, anche in esecuzione del dettato costituzionale, pone tra i suoi obiettivi quello di garantire a tutti pari opportunità:

- favorendo lo sviluppo delle potenzialità individuali e delle diverse abilità;
- considerando la diversità delle persone e delle culture come ricchezza e risorsa;
- educando al rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali e delle regole di convivenza civile;
- superando situazioni di svantaggio socio-culturale, cognitivo e/o psico-motorio.

IV. Saperi e cultura. Riconosciuto che la scuola ha come orizzonte la "formazione integrale della persona", a tale assunzione generale corrisponde il compito specifico di:

- favorire la costruzione di strutture cognitive, l'apprendimento delle capacità comunicative ed espressive, delle abilità operative di base, delle capacità progettuali e delle strategie di studio; della capacità di porsi, con senso critico, di fronte alla realtà;
- costruire e stimolare la curiosità per il sapere ed ogni forma di conoscenza.

Organizzazione funzionale. Le linee "politiche" di indirizzo decise dal Cdl trovano concreta realizzazione nel documento "tecnico", il POF appunto, elaborato dal Collegio e, una volta verificatane la coerenza con i propri indirizzi, adottato dal Cdl stesso. Come ricordato sopra esso esplicita l'autonoma progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa dell'istituto. Se però il cuore del progetto è senza dubbio da rintracciare nelle proposte formative (curricolari o extracurricolari) indirizzate agli alunni e volte ad assicurarne il successo formativo, va tenuto ben presente che tali attività per essere svolte in maniera efficace ed efficiente, richiedono adeguate condizioni organizzative. In particolare va evidenziato come la scuola debba essere in grado di garantire condizioni, quantomeno, accettabili rispetto ad agibilità e sicurezza degli edifici e delle procedure, vigilanza degli alunni, pulizia degli spazi necessari allo svolgimento delle attività previste dal POF, presenza e funzionalità degli strumenti (investimenti e manutenzione), comunicazioni interne ed esterne, coordinamento delle azioni didattiche e gestione delle criticità e delle emergenze. Di fatto solo una gestione flessibile ma unitaria e coordinata di tutte le attività e i progetti può configurare credibilmente il POF come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Risorse. Fatte queste premesse, prima di entrare nel dettaglio della programmazione finanziaria, è doveroso fare ancora presente la fondamentale incongruenza e sproporzione tra le richieste (spesso anche formali) di servizi e i mezzi a disposizione per erogarli, tra quanto si vorrebbe e dovrebbe fare e quello che le risorse (umane ed economiche) disponibili permettono realmente di fare. Per esempio, se da un lato la dotazione organica del personale docente, pur nella sua incertezza e limitatezza, può considerarsi nel complesso sufficiente a perseguire la maggior parte degli obiettivi assunti, dall'altro l'organico ATA (e segnatamente quello dei Collaboratori scolastici), e le risorse finanziarie (dotazione ordinaria e altre dotazioni), risultano decisamente carenti e sono quotidianamente fonte di criticità e problemi. Ma questo risulterà più chiaro dopo una breve analisi dell'istituto e del contesto in cui opera.

L'IC "Staglieno e la Val Bisagno. L'Istituto Comprensivo "Staglieno" (GEIC824006) è stato costituito dopo il dimensionamento, deliberato dal Consiglio Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2009-10, che ha coinvolto le preesistenti Direzione Didattica di Staglieno e Scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio – E. Lucarno". Il nuovo istituto ha compreso tutti i plessi dell'ex DD "Staglieno" (eccetto il plesso di scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è", confluita nell'IC "Montaldo") e i plessi di scuola secondaria ex-Lucarno (via Lodi e via Mogadiscio).

In totale l'istituto è composto quindi da nove plessi scolastici (3 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di I grado) dislocati in sei diversi edifici. Le scuole sono situate in un territorio piuttosto vasto facente parte del IV Municipio "Val Bisagno", nel quartiere di Genova Staglieno.

La sede dell'Istituto, con uffici di presidenza e segreteria, è collocata nell'edificio di via Lodi 4; l'edificio è situato al confine con la delegazione di Molassana, lungo la sponda destra del torrente Bisagno e confina con la rimessa AMT delle "Gavette". Sempre sulla riva destra del Bisagno, verso il centro ma a mezza costa, è collocata anche la scuola dell'Infanzia "Pigna", mentre di fronte alla sede, portandosi sull'altra sponda del torrente e risalendo la collina s'incontrano, nell'ordine: la scuola dell'infanzia "Terpi"; la scuola primaria "Montesignano"; la scuola primaria "Andersen" e la scuola secondaria di I grado "Lucarno-Mermi" (site in un unico edificio); infine, ancora collocate in un unico edificio, la scuola primaria e la scuola dell'infanzia "S. Eusebio".

Plesso	Codice meccanografico	Indirizzo	Classi T.P.	Classi T.N.	n. alunni	di cui h.
scuola primaria "Mazzini"	GEEE824018	via Lodi 4	11	1	242	7
scuola secondaria "Lucarno"	GEMM824017	Via Lodi 2D		7	160	7
scuola dell'infanzia "Terpi"	GEAA824035	Via Terpi 24	2		43	/
scuola primaria "Montesignano"	GEEE82403A	Via Terpi 50		5	75	/
scuola primaria "Andersen"	GEEE824029	Via Mogadiscio 67	5		120	3
scuola secondaria "Lucarno-Mermi"	GEMM824017		3	3	141	8
scuola dell'Infanzia "Pigna"	GEAA824024	Via della Pigna 11	1		26	/
scuola primaria "S.Eusebio"	GEEE82404B	Via Valtrebbia 299		4*	54	2
scuola dell'Infanzia "S.Eusebio"	GEAA824013	Via Valtrebbia 301	1		28	/
			23	20	889	27

* 2-3 pluriclasse

Nel vasto contesto della Val Bisagno e delle colline circostanti, l'Istituto comprensivo "Staglieno" è un importante strumento aggregante; un sistema organizzato capace di valorizzare risorse interne ed esterne, interagire con il territorio, rispondere alle aspettative delle famiglie sotto l'aspetto cognitivo, affettivo e soprattutto sociale, fornendo un concreto sostegno tramite una gestione flessibile del tempo scuola.

L'Istituto descritto fa parte di reti territoriali (da quest'a.s. in particolare è tra i fondatori della Rete scolastica Val Bisagno e Valtrebbia), collabora con le Associazioni e i gruppi presenti sul territorio e ha aderito alla Conferenza cittadina della Istituzioni scolastiche autonome voluta dal Comune di Genova.

Il personale. Il personale assegnato in organico all'Istituzione scolastica nell'organico di diritto per l'a.s. 2012-2013 è così distribuito:

	Doc. Infanzia	Doc. Primaria	Doc. Secondaria	ATA	DSGA	Dir. Scol.	Totale
<i>Organico di diritto</i>	8	48	23	23	1	1	104
<i>Organico di fatto</i>	10	54	26	23	1	1	115

Riprendendo quanto anticipato, in relazione alle dotazioni organiche, di diritto e di fatto, è doveroso rilevare quanto segue: (1) per quanto concerne il personale docente, al netto dei ritardi nella nomina dei supplenti annuali, della persistente difficoltà nel reperimento di supplenti brevi (specie nella scuola primaria) e dell'esiguità del finanziamento finalizzato alla sostituzione dei colleghi assenti, la dotazione organica (compresa quella di sostegno) appare nel complesso sufficiente a garantire un adeguato servizio di base (ore curricolari); (2) per quanto attiene al personale ATA e segnatamente ai collaboratori scolastici, data la struttura dell'istituto che, come rilevato nella presentazione è articolato su più plessi anche molto distanti tra loro, e al netto delle caratteristiche lavorative individuali (tra cui la presenza di molti lavoratori che usufruiscono dei benefici previsti dalla Legge 104/92), la dotazione appare complessivamente carente e solo ricorrendo ad alchimie organizzative e a un complesso e oneroso sistema di recuperi e straordinari è possibile garantire i livelli minimi del servizio (apertura dei plessi per gli orari previsti, pulizie essenziali e vigilanza), incidendo però così in modo significativo sul fondo per le sostituzioni.

L'attività didattico-educativa. Come ricordato la scuola ha come obiettivo specifico il perseguimento del successo formativo degli alunni in un contesto democratico, collaborativo, inclusivo e garante del benessere individuale e collettivo, e tali finalità vengono perseguite in ciascun ordine di scuola con le seguenti modalità:

ATTIVITA' CURRICOLARI

Si tratta delle attività didattico-educative di base, previste dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Scuola dell'infanzia	Le attività sono ordinate all'interno di alcuni campi di esperienza:	
	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo - Oggetti, fenomeni, viventi - Numeri e spazio
Scuola primaria	Le attività sono organizzate su base disciplinare e prevedono:	
	- Area linguistico-artistico-espressiva - Area storico-geografica - Area matematico-scientifico-tecnologica	Italiano, Inglese, Musica, Arte e Immagine, Corpo, movimento, sport Storia, Geografia Matematica, Scienze, Tecnologia Cittadinanza e Costituzione, Religione o materia alternativa

Scuola secondaria di primo grado	Le attività sono organizzate su base disciplinare e prevedono:	
	- Area linguistico-artistico-espressiva	Italiano, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Musica, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive
	- Area storico-geografica	Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione
	- Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia Religione o materia alternativa

Lo svolgimento delle attività curriculari non comporta spese aggiuntive di personale (escluse le sostituzioni dei docenti assenti), ma richiede comunque il mantenimento di adeguate condizioni ambientali (sicurezza, pulizia, dotazioni strumentali, ecc.) per le quali è necessario disporre di congrui finanziamenti da prevedere nel Programma annuale.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

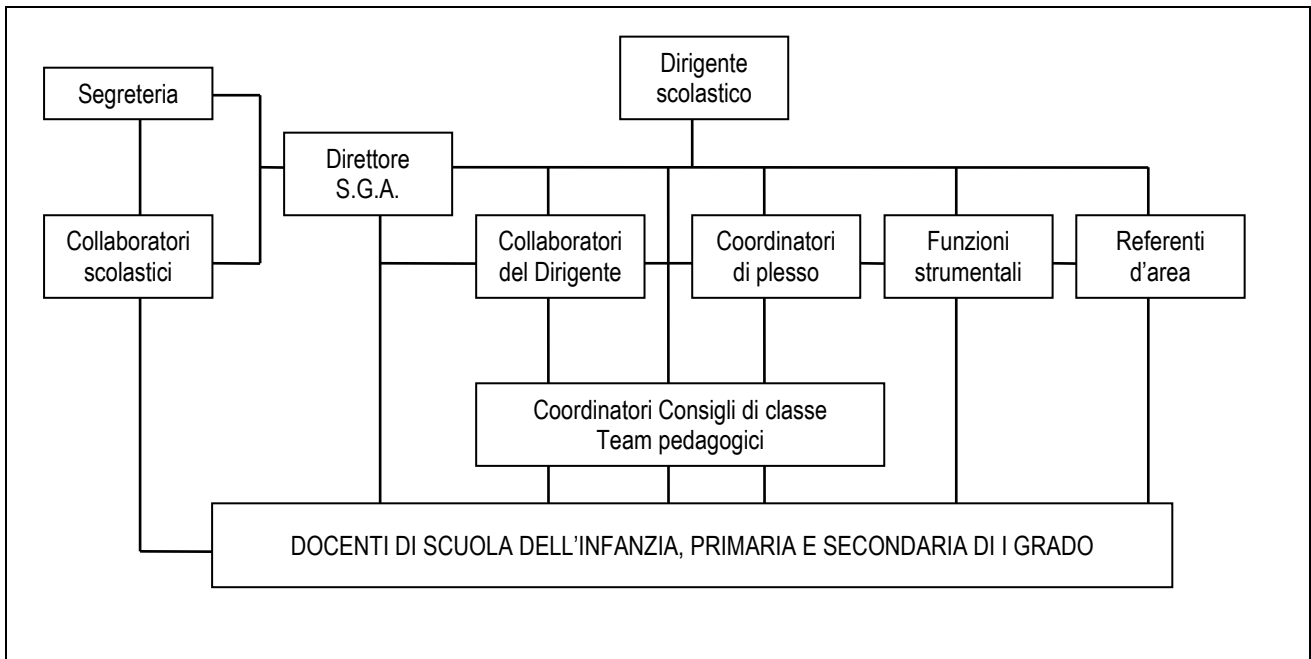
Si tratta di attività progettate per integrare e potenziare quelle curriculari e sono finalizzate principalmente all'accoglienza, all'inclusione, alla promozione generalizzata del successivo formativo con particolare attenzione alle fasce più deboli (alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri, ecc.), alla conoscenza del territorio, all'uso cosciente delle TIC, all'educazione alla salute e alla sicurezza, allo sviluppo della continuità verticale e orizzontale, all'orientamento e al potenziamento della pratica sportiva.

Scuola dell'infanzia	- Accoglienza - Continuità - Insieme si può	- Nonni alla riscossa - Espressione ritmico-corporea
Scuola primaria	Potenziamento Sport Informatica Integrazione Recupero	Genova per noi, Biblioteca, Arte e Cinema, Etwinning, Scarpe Rotte Attività psicomotoria e di avviamento alla pratica sportiva Conoscenza e utilizzo delle tecnologie informatiche La scuola incontra l'Europa, Cucina, Diario scolastico, Italiano L2 Italiano, Matematica, Arianna
Scuola secondaria di primo grado	Potenziamento Recupero Continuità Orientamento Salute Sport Convivenza	Cinemando, Inglese, Biblioteca, Scarpe Rotte Italiano, Matematica, SOS Scuola, Arianna Attività quinte primaria-prime secondaria Progetto Oris Educazione alla sessualità Values Cup, Gruppo sportivo Solidarietà, La scuola incontra l'Europa

Lo svolgimento delle attività extracurricolari comporta spese aggiuntive di varia natura ed entità, una parte delle quali possono essere coperte facendo ricorso alle dotazioni finanziarie della scuola (specialmente al FIS), per il resto si deve ricorrere a finanziamenti esterni (soprattutto il contributo delle famiglie).

ORGANIZZAZIONE

Rientrano in quest'area tutte quelle attività organizzative e gestionali necessarie ad assicurare un corretto ed efficace funzionamento dell'Istituto in generale e lo svolgimento delle singole attività curricolari ed extracurricolari in particolare. Oltre alle attività di segreteria (DSGA e Assistenti amministrativi), pulizia e vigilanza (Collaboratori scolastici), vanno considerate in quest'ambito tutte quelle relative alla sicurezza e al benessere di lavoratori e studenti (ASPP), quelle necessarie a garantire la gestione unitaria dell'Istituto (Collaboratori del Dirigente), il funzionamento dei plessi (Coordinatori di plesso) e dei team docenti (Coordinatori dei Consigli di classe), le aree d'interesse (funzioni strumentali, referenti d'area). L'articolazione della struttura gestionale, resa particolarmente necessaria dalle dimensioni e dalla dislocazione dell'Istituto, è in buona parte finanziata mediante il FIS e può essere schematizzata come segue:



Vanno inoltre considerate aree pertinenti all'organizzazione quelle relative alle TIC (sia dal punto di vista della gestione, sia da quello della didattica), nella quale rientrano spese di investimento e manutenzione (per PC, LIM, ecc.) e quelle legate alle comunicazioni (interne ed esterne) e segnatamente telefonia, collegamento internet, sito web istituzionale.

Obiettivi e risorse. Tenuto conto della vastità degli obiettivi da perseguire e dell'esiguità delle risorse, è necessario per ogni esercizio finanziario individuare, al netto delle prestazioni istituzionali irrinunciabili (attività curricolari di base), le priorità di sviluppo, anche in prospettiva pluriennale, al fine di non disperdere le scarse risorse disponibili e concentrarle invece su obiettivi definiti e funzionali al progetto di sviluppo e miglioramento dell'intero istituto.

In tale ottica, per l'e.f. 2013 sono state individuate le seguenti priorità:

A. ORGANIZZAZIONE

Oltre alla struttura gestionale necessaria al funzionamento generale si è ritenuto utile e necessario puntare su alcuni elementi di innovazione e ottimizzazione, in particolare mediante la revisione delle utenze telefoniche e l'estensione a tutti i plessi del collegamento internet ADSL, l'introduzione di scrutinio e scheda di valutazione on-line, la riapertura e aggiornamento del sito web istituzionale.

Altro capitolo considerato essenziale, alla luce anche degli eventi alluvionali del 2011 e in genere dello stato delle strutture scolastiche, è stato quello della sicurezza, mediante nomina di un nuovo RSPP e l'incarico di rivedere e aggiornare il DVR e i Piani di emergenza di tutti i plessi.

B. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Per quanto concerne le attività extracurricolari il Collegio ha deliberato di considerare prioritarie, nella scuola dell'infanzia le attività di accoglienza, nella primaria e secondaria di primo grado, quelle di supporto al successo formativo, con particolare attenzione alle fasce deboli (disabilità, DSA, BES, stranieri, ecc.) e, secondariamente, a quelle finalizzate a sviluppare l'identità dell'istituto sia mediante la continuità interna, sia mediante la presenza sul territorio; per la secondaria è poi considerata di primaria importanza l'area dell'orientamento in uscita.

Formazione. La formazione per gli insegnanti è da considerarsi un'opportunità per approfondire, variare e applicare le proprie conoscenze e abilità. Come ogni professionista, il docente ha il diritto/dovere di proseguire costantemente nel proprio aggiornamento, sfruttando al meglio le opportunità formative che gli vengono offerte.

Il progetto di formazione e aggiornamento degli insegnanti si ispira alle linee di indirizzo del POF, nell'intento di fornire al corpo docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria, sia nuove e più approfondite competenze, sia strumenti e modalità sempre più qualificati che permettano di rendere maggiormente significativa l'esperienza di ogni alunno dell'Istituto. La scelta dei corsi di aggiornamento è legata anche ai progetti di ampliamento formativo nei due ordini di scuola.

In particolare, tenuto conto della situazione specifica di carenza formativa nell'ambito della sicurezza trovata dalla nuova dirigenza al momento del suo insediamento e della necessità di adeguarsi nel più breve tempo possibile a quanto previsto dal DLgs 81/2008 e specificato nell'accordo Stato-Regioni del 21/12/11 relativamente alla formazione obbligatoria di base per tutto il personale, nonché della limitatezza delle risorse da utilizzare a tal fine, sentito il parere della Commissione sicurezza e del Collegio dei docenti, il dirigente ha predisposto un piano di formazione pluriennale nell'ambito del quale, per l'a.s. 2012-13, è previsto il completamento della formazione di base generale e specifica obbligatoria per tutto il personale (12 ore).

Modalità di monitoraggio. Nell'ottica di esercitare un efficace controllo su processi e risultati dell'azione didattica e organizzativa e con l'obiettivo di perseguire un continuo miglioramento delle performance, si individuano la fine del I quadrimestre e la fine dell'a.s. come momenti nei quali effettuare le azioni di monitoraggio necessarie, nel primo caso a operare aggiustamenti, correzioni o modifiche che si rendessero necessarie per adeguarsi a situazioni di fatto e raggiungere gli obiettivi fissati, nel secondo per valutare il successo delle azioni intraprese e l'eventualità di riproporle, modificarle o abbandonarle. Le attività di monitoraggio potranno essere condotte mediante:

- produzione di materiali (schede, test, ecc.) che sintetizzino periodicamente le attività svolte;
- elaborazione di tracce (per i docenti) di riflessione individuale e di osservazione da utilizzare durante le lezioni;
- griglie di auto-osservazione del comportamento e della reazione dei ragazzi a situazioni create durante lo svolgimento delle attività;
- elaborazione periodica di questionari di valutazione del progetto e di auto-valutazione effettuate dai docenti riguardo all'attività didattica e al rapporto con gli allievi;
- elaborazione di una pubblicazione conclusiva che contenga il testo di elaborati, questionari, test e loro tabulazione;
- questionari di gradimento/osservazioni rivolti alle famiglie.

PARTE II – ANALISI FINANZIARIA

Il programma annuale 2013 viene redatto in base alle indicazioni impartite dal MIUR con la nota prot n. 8110 del 17/12/2012 relativa a "Programma annuale delle istituzioni scolastiche per l'anno 2013"

ENTRATE 2013

Le disponibilità finanziarie per l'e.f. 2013 sono così individuate:

Aggregato	Descrizione	€
01	Avanzo di amministrazione presunto	70016,70
02	Finanziamento dello Stato	6.290,97
03	Finanziamenti di competenza degli USR	0,00
04	Finanziamenti da Enti Locali	6.031,38
05	Contributi da privati	6.000,00
07	Altre entrate	50,00
	TOTALE	88.339,05

Nel dettaglio, le somme relative ai vari aggregati sono così ottenute:

01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012				RIUTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE A.F.2013		
DESCRIZIONE	VINCOLATO	NON VINCOLATO	TOTALI	Attività- Progetti	VINCOLATO	NON VINCOLATO
	EURO	EURO			VINCOLATO	NON VINCOLATO
A01- FUNZIONAMENTO AMM.VO GENERALE		744,55	744,55	A01		744,55
FINANZIAMENTO VISITE FISCALI	2.263,87		2.263,87			2263,87
A02-FINANZIAMENTO DIDATTICO GENERALE		5.396,77	5.396,77	A02		4.800,00
A03 - SPESE DI PERSONALE		0,39	0,39			
P04 - INFORMATICA	3.016,62		3.016,62	P04	3016,62	
P05- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	1.865,29		1.865,29	P05	1865,29	
P02-P03-P06-P07-P08-P09-P10-P11- P12-P13-P15 (BENI DI CONSUMO)		1.050,69	1.050,69	P07		596,77
P11- PROGETTO SOLIDARIETA'	7.048,52		7.048,52	P11	5048,52	
				P01	2000,00	
P16-P21-P40		701,87	701,87	P02		700
FONDO DI RISERVA		99,60	99,60			
<i>Totale avanzo da spese</i>	14.194,30	7.993,87	22.188,17		14194,3	6841,32
Disponibilità da programmare al 31/12/2012	43.396,12		43.396,12	Z01	48.981,08	
<i>Totale</i>	57.590,42	7.993,87	65.584,29		63.175,38	6841,32
<i>RADIAZIONE RESIDUI PASSIVI</i>		4.432,41				
AVANZO COMPLESSIVO 2012		70.016,70			70.016,70	

02 – FINANZIAMENTI DIRETTI DAL M.P.I.	
Fondo per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche (Previsti e accertati nel bilancio della scuola)	€ 6.290,97
Fondo per le competenze dovute al personale scolastico: supplenze brevi (Non previsti in bilancio: gli stipendi saranno liquidati dal M.E.F. tramite cedolino unico)	€ 29.500,00
Finanziamento del contratto integrativo d'istituto (Non ancora comunicati dal M.I.U.R. I finanziamenti previsti per il pagamento degli istituti contrattuali non devono essere previsti a bilancio in quanto sarà cura del S.P.T. liquidare i compensi accessori al personale tramite cedolino unico.)	€ 0,00
03 – FINANZIAMENTI DI COMPETENZA DEGLI U.S.R. (Non comunicati)	
Fondi integrazione scolastica alunni disabili	€ 0,00
Risorse formazione personale docente e ATA	€ 0,00
Finanziamenti per Sicurezza	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00
04 – FINANZIAMENTI DA EE.LL. O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE	
Comune non vincolati	€ 0,00
Comune vincolati	€ 6.031,38
- Legge 23 – Spese di funzionamento (E' stato previsto in via precauzionale solo il 50% del finanziamento del 2012)	€ 1.021,03
- Legge 23 – Contributo spese telefonico (E' stato previsto in via precauzionale solo il 50% del finanziamento del 2012)	€ 2.376,95
- Progetto cogestione dei servizi di supporto al funzionamento didattico, organizzativo e amministrativo dell'ISA	€ 2.633,40
TOTALE	€ 6.031,38
05 – CONTRIBUBUTI DA PRIVATI	
Non vincolati	€ 1.000,00
Vincolati	€ 5.000,00
- Viaggi d'istruzione	€ 0,00
- Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa	€ 0,00
- Assicurazione alunni	€ 5.000,00
TOTALE	€ 6.000,00
06 – GESTIONI ECONOMICHE	
Interessi attivi su conto c/c bancario e/o postale	€ 50,00
TOTALE	€ 50,00

SPESE 2013

Il riparto delle spese relative al Programma Annuale 2013 è il seguente:

Aggregato	Descrizione	€
A01	Funzionamento amministrativo generale	14556,40
A02	Funzionamento didattico generale	5.800,00
A03	Spese di personale	2633,40
A04	Spese d'investimento	0,00
P	Progetti	16.227,20
G	Gestioni economiche	0,00
R	Fondo di riserva	190,97
	TOTALE SPESE	39407,97
Z	Disponibilità finanziaria da programmare	48981,08
	TOTALE A PAREGGIO	88389,05

Nel dettaglio, le somme relative ai vari aggregati sono così ottenute:

	ATTIVITA'	DOTAZIONE ORDINARIA			COMUNE DI GENOVA	CONTRIBUTI PRIVATI / ALTRE ENTRATE	AVANZO 2012 VINCOLATO	AVANZO 2012 NON VINCOLATO	TOTALE
		USR	MPI	FIS					
A01	Funzionamento amministrativo generale	0,00	3100,00	0,00	3397,98	5050,00	2263,87	744,55	14556,40
02	Beni di consumo (materiale per il funzionamento amministrativo dell'ufficio e delle attrezzature, materiali di pulizia)	0,00	1150,00	0,00	1021,03	0,00	0,00	0,00	2171,03
03	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi (manutenzioni, utenze, assicurazioni)	0,00	1300,00	0,00	2376,95	5000,00	0,00	744,55	9421,50
04	Altre spese (spese postali)	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	Rimborso spese revisori	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	Spese per visite fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2263,87	0,00	2263,87
07	Oneri finanziari (tenuta conto)	0,00	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	100,00
A02	Funzionamento didattico generale	0,00	1000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4800,00	5800,00
02	Beni di consumo (materiale didattico, carta per fotocopie, abbonamento riviste)	0,00	1000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3800,00	4800,00
03	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi (manutenzione ordinaria)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1000,00	1000,00

	ATTIVITA'	DOTAZIONE ORDINARIA			COMUNE DI GENOVA	CONTRIBUTI PRIVATI / ALTRE ENTRATE	AVANZO 2012 VINCOLATO	AVANZO 2012 NON VINCOLATO	TOTALE
		USR	MPI	FIS					
A03	Spese di personale	0,00	0,00	0,00	2633,40	0,00	0,00	0,00	2633,40
01/01	Supplenze brevi e saltuarie docenti	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01/02	Supplenze brevi e saltuarie ATA	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01/03	Compensi accessori a carico FIS docenti (Fondo istituto)	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ore eccedenti	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Funzioni strumentali	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01/04	Compensi accessori a carico FIS ATA (Fondo istituto – Indennità di amministrazione)	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incarichi specifici	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01/11	Contributi e oneri a carico dell'amministrazione	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01/06	Compensi accessori non a carico FIS ATA (Progetto cogestione Comune di Genova)	0,00	0,00	0,00	2633,40	0,00	0,00	0,00	0,00
01/11	Contributi e oneri a carico dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A04	Spese d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Beni d'investimento (attrezzature)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P	Progetti	0,00	2000,00	0,00	0,00	1000,00	5581,91	7048,52	15630,43
	Solidarietà	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	5048,52	5048,52
	Informatica e Sito Web	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	3016,62	0,00	3016,62
	Sicurezza	0,00	2000,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	2000,00	4000,00
	Formazione e aggiornamento	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	1865,29	0,00	1865,29
	Successo scolastico	0,00	0,00	C.U.	0,00	0,00	0,00	596,77	596,77
	Ampliamento dell'offerta	0,00	0,00	C.U.	0,00	1000,00	700,00	0,00	1700,00
G	Gestioni economiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R	Fondo di riserva	0,00	190,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190,97
	Fondo di riserva	0,00	190,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190,97
	TOTALE SPESE	0,00	6290,97	0,00	6031,38	6050,00	7845,78	13189,84	39407,97
Z	Disponibilità finanziaria da programmare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48981,08	0,00	48981,08
	TOTALE A PAREGGIO	0,00	6290,97	0,00	0,00	6050,00	56826,86	13189,84	88389,05

Genova, 17/01/2013

Il Dirigente scolastico
Marco Casubolo